

SCHEDA 4

PER LA MATURITÀ DELLA FEDE: LA CURA DEGLI ADULTI E DELLA FAMIGLIA

4

«Una parrocchia dal volto missionario deve assumere la scelta coraggiosa di **servire la fede delle persone** in tutti i momenti e i luoghi in cui si esprime. Ciò significa tener conto di come la fede oggi viene percepita e va educata. La cultura post-moderna apprezza la fede, ma la restringe al bisogno religioso; in pratica la fede è stimata e valorizzata se aiuta a dare unità e senso alla vita d'oggi frammentata e dispersa. Più difficile risulta invece introdurre alla fede come apertura al trascendente e alle scelte stabili di vita nella sequela di Cristo, superando il vissuto immediato, coltivando anche un esito pubblico della propria esperienza cristiana. Ogni sacerdote sa bene quanta fatica costa far passare dalla domanda che invoca guarigione, serenità e fiducia alla **forma di esistenza** che arrischia l'**avventura cristiana**. Questo vale non solo per il servizio agli altri, ma prima ancora per la scelta vocazionale, la vita della famiglia, l'onestà nella professione, la testimonianza nella società» (*Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia*, 9).

4.1. La catechesi degli adulti.....	63
4.2. La pastorale della famiglia.....	64
4.3. La preparazione al matrimonio.....	67
4.4. La formazione dei giovani alla vita cristiana	69
4.5. Le famiglie in difficoltà.....	71
4.6. Le situazioni familiari irregolari	72
4.7. La pastorale dei malati	73
4.8. La celebrazione delle Esequie	75

4.1. La catechesi degli adulti

«L'adulto oggi si lascia coinvolgere in un processo di formazione e in un cambiamento di vita soltanto dove si sente accolto e ascoltato negli interrogativi che toccano le strutture portanti della sua esistenza: gli affetti, il lavoro, il riposo. Dagli affetti la persona viene generata nella sua identità e attraverso le relazioni costruisce l'ambiente sociale; con il lavoro esprime la propria capacità creativa e assume responsabilità verso il mondo; nel riposo trova spazio per la ricerca dell'equilibrio e dell'approfondimento del significato della vita. Gli adulti di oggi risponderanno alle proposte formative della parrocchia solo se si sentiranno interpellati su questi tre fronti con intelligenza e originalità» (*Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia*, 9).

a) Oltre alla catechesi in occasione dei sacramenti (Battesimo, Cresima, Messa di Prima Comunione, Matrimonio) esistono altre forme di catechesi per adulti ?

[incontri specializzati per categorie, iniziative particolari lungo l'anno liturgico (Avvento, Quaresima, altro)]

b) Quali forme di catechesi degli adulti sono risultate più efficaci?

Eventuali considerazioni ulteriori

4.2. La pastorale della famiglia

“La parrocchia missionaria fa della **famiglia** un luogo privilegiato della sua azione, scoprendosi essa stessa famiglia di famiglie, e considera la famiglia non solo come destinataria della sua attenzione, ma come vera e propria **risorsa dei cammini e delle proposte pastorali**” (*Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia*, 9)

a) C'è una catechesi specifica per le famiglie?

b) Santità, dignità e indissolubilità del matrimonio cristiano sono un valore cui i fedeli della parrocchia continuano a tenere, o si avvertono idee e prassi lontane dalla tradizione cristiana?

c) Quali sono i problemi e le difficoltà più frequenti che si incontrano per quanto riguarda la pastorale familiare?

d) Ci sono gruppi-famiglia nella parrocchia?

sì no

Quali?

e) Quali sono le più importanti iniziative per aiutare le famiglie a diventare soggetto di pastorale (liturgie domestiche, gruppi di vita cristiana, catechesi affidata a coppie o altro) ?

f) In parrocchia, ci sono gruppi, associazioni, movimenti impegnati nel servizio della coppia e della famiglia?

sì no

Quali?

g) In parrocchia, c'è una coppia che fa da referente per la pastorale familiare?

sì no

È collegata con il centro diocesano?

sì no

h) Le iniziative diocesane (Festa della famiglia, Giornate di spiritualità, percorsi di formazione, campo estivo, ecc.) aiutano la pastorale parrocchiale? Ci sono famiglie che vi partecipano?

4.3. La preparazione al matrimonio

«La **preparazione al matrimonio e alla famiglia**, per molti è occasione di contatto con la comunità cristiana dopo anni di lontananza. Deve diventare un percorso di ripresa della fede, per far conoscere Dio, sorgente e garanzia dell'amore umano, la rivelazione del suo Figlio, misura d'ogni vero amore, la comunità dei suoi discepoli, in cui Parola e Sacramenti sostengono il cammino spesso precario dell'amore. Grande attenzione va dedicata a contenuti e metodo, per favorire accoglienza, relazioni, confronto, accompagnamento. Il cammino di preparazione deve trovare continuità, con forme diverse, almeno nei primi anni di matrimonio» (*Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia*, 9).

a) Come viene svolta la preparazione prossima e immediata al matrimonio?

b) C'è qualche iniziativa o «accompagnamento» particolare dei giovani fidanzati nella preparazione remota al matrimonio?

sì no

Eventualmente quale?

c) Come sono organizzati i corsi di preparazione al matrimonio?

parrocchiali

interparrocchiali

altro _____

d) Quanti incontri vengono fatti?

e) Da chi sono tenuti (sacerdoti e coppie di sposi, «esperti»)?

f) Quali argomenti vengono trattati?

**g) È possibile seguire pastoralmente le giovani coppie anche dopo il matrimonio?
Come?**

Eventuali considerazioni ulteriori

4.4. La formazione dei giovani alla vita cristiana

«Se la famiglia oggi è in crisi, soprattutto nella sua identità e progettualità cristiana, resta ancora un "desiderio di famiglia" tra i giovani, da alimentare correttamente: non possiamo lasciarli soli; il loro orientamento andrebbe curato fin dall'adolescenza» (*Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia*, 9).

a) Esistono gruppi giovanili in parrocchia?

sì no

Quali ?

b) In che cosa consiste la loro attività ?

c) A livello interparrocchiale o zonale esistono movimenti e attività giovanili ?

sì no

d) Di che tipo?

**e) Ci sono attività specifiche per i giovani che sono al di fuori dei gruppi ?
Eventualmente quali?**

f) C'è qualche forma di preparazione remota alla vita familiare (educazione all'affettività degli adolescenti, incontri specifici per fidanzati...)?

g) È possibile fare la proposta delle vocazioni al sacerdozio e di speciale consacrazione?

Eventualmente in che modo?

Eventuali considerazioni ulteriori

4.5. Le famiglie in difficoltà

«Non vanno dimenticati i **momenti di difficoltà delle famiglie**, soprattutto a causa di malattie o di altre sofferenze, in cui persone anche ai margini della vita di fede sentono il bisogno di una parola e di un gesto che esprimano condivisione umana e si radichino nel mistero di Dio» (*Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia*, 9).

a) Ci sono famiglie in difficoltà che si rivolgono alla parrocchia?

sì no

b) Da quali difficoltà sono afflitte?

- alcolismo
- tossicodipendenza
- economiche
- disagio giovanile
- malattie
- detenzione
- problemi di coppia
- altro _____

c) Qual è l'impatto dei problemi rilevati sulla pastorale parrocchiale?

Eventuali considerazioni ulteriori

4.6. Le situazioni familiari irregolari

«La comunità esprima vicinanza e si prenda cura anche dei **matrimoni in difficoltà** e delle **situazioni irregolari**, aiutando a trovare percorsi di chiarificazione e sostegno per il cammino di fede. Nessuno si senta escluso dalla vita della parrocchia: spazi di attiva partecipazione possono essere individuati tra le varie forme del servizio della carità anche per coloro che, in ragione della loro condizione familiare, non possono accedere all'Eucaristia o assumere ruoli connessi con la vita sacramentale e con il servizio della Parola» (*Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia*, 9).

a) Qual è l'atteggiamento pastorale nei riguardi delle famiglie irregolari, dei conviventi, dei divorziati, delle coppie unite con il solo vincolo civile?

b) C'è qualche iniziativa per le cosiddette coppie-famiglia in situazione difficile o irregolare? (cfr. Direttorio di pastorale familiare, cap. VII)?

sì no

Se sì, di che tipo?

4.7. La pastorale dei malati

a) Quale attività pastorale specifica di carattere catechetico – formativo viene svolta per gli ammalati e i portatori di handicap?

b) C'è un gruppo di persone che collabora con il Parroco per la visita ai malati e alle loro famiglie?

sì no

c) E per le persone con disabilità?

sì no

Se sì quali?

d) Ci sono associazioni che si impegnano in questo campo?

sì no

e) Viene richiesto il sacramento dell'Unzione degli infermi da parte di chi si trova nelle condizioni di poterlo ricevere? In che misura e in quali circostanze?

4.8. La celebrazione delle Esequie

a) Quanti funerali vengono celebrati, in media, ogni anno?

b) La celebrazione delle esequie in parrocchia comprende altri momenti di preghiera oltre a quello in chiesa (veglia nella abitazione, accompagnamento del feretro alla chiesa e/o al cimitero, benedizione della tomba)? Eventualmente quali?

c) Quale ruolo riteniamo che abbia, di fatto, la celebrazione delle esequie in ordine al compito della evangelizzazione?

d) Quali le difficoltà più rilevanti in questo ambito?

Eventuali considerazioni ulteriori

4.9. La pastorale vocazionale

«Il Battesimo comporta esigente adesione al Vangelo, è **via alla santità, sorgente di ogni vocazione**. I cammini di educazione alla fede che la parrocchia offre devono essere indirizzati, fin dall'adolescenza e dall'età giovanile, alla scoperta della vocazione di ciascuno, aprendo le prospettive della chiamata non solo sulla via del matrimonio, ma anche sul ministero sacerdotale e sulla vita consacrata. La pastorale vocazionale non può essere episodica o marginale: parte da una vita comunitaria attenta alle dimensioni profonde della fede e alla destinazione di servizio di ogni vita cristiana, e si sviluppa favorendo spazi di preghiera e di dialogo spirituale. La parrocchia è sempre stata il grembo per le vocazioni sacerdotali e religiose, in stretto rapporto con il seminario. Se oggi deve ripensarsi come comunità che favorisce tutte le vocazioni, potrà trarre dalla sapienza educativa dei centri vocazionali e del seminario nuovi stimoli anche per promuovere le vocazioni laicali» (*Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia*, 9).

a) Nelle varie iniziative della parrocchia, si fa spazio alla pastorale vocazionale?

b) Quali momenti riteniamo più significativi per una pastorale vocazionale?

- itinerari della Parola
- la direzione spirituale
- la liturgia
- la carità
- la catechesi
- altro _____

c) Ci sono iniziative volte a favorire una cultura vocazionale che porti a essere attenti a scoprire, accompagnare e far maturare i germi di vocazione presenti nei giovani?

sì no

Eventualmente quali?

d) Come la parrocchia accoglie l'invito del Signore a pregare per le vocazioni al ministero ordinato e di speciale consacrazione? Si prendono apposite iniziative di preghiera? Quali e in che forma?

e) Quali le difficoltà che si incontrano nella proposta vocazionale?

f) Quali iniziative a livello diocesano potrebbero essere prese ?

Eventuali considerazioni ulteriori
